

Un guasto alla rete frena gli acquisti

# Bancomat e Pos sono fuori uso Giornata «nera» per il Black Friday

• Con gran parte dei servizi a pagamento bloccati, tanti acquisti saltati. E non solo per chi cercava affari

CLAUDIO CANINI

Doveva essere la giornata dei grandi affari, per commercianti e utenti, invece è stata da dimenticare. Nel giorno del Black Friday i pagamenti con Pos e Bancomat sono andati in tilt. Un paradosso, quasi una barzelletta. Ma da ridere c'è stato ben poco, in primis per i commercianti che (giustamente) speravano di sfruttare al massimo questa "finestra" di sconti e invece si sono ritrovati a fare i conti con ben altri risultati (rispetto a quelli attesi) per l'impossibilità di accettare pagamenti con Pos e Bancomat. I disservizi si sono registrati in tutta Italia, e Brescia non è stata esente, sui circuiti Bancomat e Pago-bancomat. La causa dei problemi tecnici ha riguardato la rete di Worldline, la fintech francese attiva a livello globale nei servizi di pagamento e dei cui servizi si ser-

vono alcuni circuiti di pagamento utilizzati da diverse banche. Worldline avrebbe risentito di problemi di connessione, causati dall'installazione di tubature in Svizzera che avrebbero danneggiato gravemente i cavi e la rete del fornitore. Un problema nato ancora nella giornata di giovedì e che si è protratto anche per tutta la giornata di ieri (quella del Black Friday) che ha riguardato praticamente tutte le attività: da centri commerciali a bar, da farmacie a supermercati, a punti vendita di qualsiasi genere.

«Non deve più succedere»

Duro, come previsto, il commento del presidente di **Concommercio**, Carlo Massoletti. «La cosa spiacevole e grave è che non è la prima volta che avviene e ogni volta veniamo rassicurati - spiega Massoletti -. Non è possibile che avvenga una cosa del genere, non deve più succedere. C'è una normativa in Italia che ci obbliga a usare questo sistema, ma non è possibile che vada in tilt. Adesso oltretutto arriva il momento di punta, così come una giornata di punta era quella del Black Friday dove c'è stata una perdita importante, rispetto agli affari che si potevano fare. La gente non è più abituata ad usare i contanti e

questo ha generato sicuramente un grande problema». Ma non solo per chi era alle prese con il Black Friday, ma per qualsiasi tipo di acquisto.

**Quanti acquisti saltati**

Diverse sono state le testimonianze di persone che erano pronte all'acquisto, ma al momento di pagare si sono ritrovate sul Pos la scritta «Transazione negata». A quel punto rimaneva solo l'opzione dei contanti, che solo in pochi sono riusciti ad esercitare: di questi tempi è sempre più raro andare in giro con il portafoglio «gonfio» di contanti, come succedeva una volta. E così in tanti hanno dovuto rinunciare agli acquisti: i più temerari hanno atteso qualche ora nella speranza che la situazione si sbloccasse, ma alla fine anche loro hanno alzato bandiera bianca. I problemi con il pagamento tramite moneta elettronica hanno causato, tra gli altri, anche alcuni disservizi all'ospedale di Gardone Valrompia, dove i pazienti sono stati invitati a pagare in contanti visto che i Pos non funzionavano. «Il problema è che fuori dall'ospedale non ci sono banche - hanno spiegato alcuni cittadini -, e per trovare uno sportello bisogna spostarsi verso il centro del paese». Insomma, una situazione di estremo disagio per tutti. **C. Can.**





**Disservizi in tutta Italia** Pagamenti e prelievi in tilt anche ieri, dopo i primi problemi riscontrati nella giornata di giovedì